

PROGRAMMA DI AMMISSIONE AL CORSO PROPEDEUTICO DI LIUTO

PRIMA PROVA

Esecuzione di un programma di 15 minuti circa eseguito con il Liuto o Tiorba o in alternativa con la Chitarra classica comprendente:

1. Scale maggiori e minori (con tonalità circoscritte);
2. Un movimento di danza;
3. Un brano in stile libero (Preludio o Toccata);
4. Un facile brano in stile contrappuntistico;
5. Lettura estemporanea di un facile brano proposto dalla Commissione.

SECONDA PROVA

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

❖ Se il candidato è in possesso di una delle seguenti certificazioni, non dovrà sostenere la prova e non dovrà frequentare la disciplina "Teoria, ritmica e percezione musicale" prevista al I anno del corso propedeutico:

- Licenza di Teoria, Solfeggio e Dettato musicale - Vecchio Ordinamento, conseguita in un ISSM¹ ;
- Licenza di Materie musicali di base - Corsi Preaccademici / Propedeutici, conseguita in un ISSM;
- Teoria, Analisi e Composizione - Maturità di Liceo musicale.

❖ Se il candidato non è in possesso di una delle certificazioni, dovrà sostenere la prova: se risulta non idoneo, sarà assegnato un Debito relativamente alle prove valutate insufficienti

1. Prova di percezione musicale:
 - a. scala maggiore; scale minori naturale, armonica e melodica.
 - b. intervalli melodici in forma ascendente o discendente.
 - c. triadi maggiore, minore, diminuita, eccedente.
 - d. semplici sequenze di accordi allo stato fondamentale, senza modulazioni, in tonalità maggiore o minore, e principali cadenze: autentica, sospesa, plagale, imperfetta, d'inganno, composta.
2. Prova di intonazione.
Lettura estemporanea di un solfeggio cantato senza modulazioni, in tonalità maggiore o minore, con o senza cromatismi.

¹ Istituto Superiore di Studi Musicali ossia: Conservatorio statale o non statale.

3. Prova ritmica.
Esecuzione, tramite lettura sillabata o percussione, di un brano nei tempi semplici, composti o misti, con i principali gruppi irregolari.
Lettura di un brano, con o senza gesto direttoriale, nelle chiavi di violino e basso.

4. Prova teorica.
Teoria di base: Segni diastematici; Segni di durata; Notazione metrica e ritmica, regolare ed irregolare; Segni d'espressione (dinamici, agogici, di fraseggio, accenti, punti, eccetera); Principali abbellimenti e Segni di abbreviazione; Classificazione degli intervalli; Scale maggiori e minori; Gradi della scala; Tonalità; Triadi delle scale maggiori e minore armonica e rivolti; Cadenze autentica, sospesa, plagale, imperfetta, d'inganno, composta.

